





ISTRUZIONI PER LA LETTURA DEI GRAFICI E DELL'AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO

MISURE SPECIFICHE DELLA RIABILITAZIONE

FUNNEL PLOTS (GRAFICI A IMBUTO)

Asse x	L'asse x rappresenta il numero di casi analizzabili per ogni clinica. Più è elevato il numero di casi, più il rispettivo istituto appare sulla destra del grafico a imbuto.
Asse y	L'asse y raffigura il valore comparativo. La scala dei valori comparativi riportati nel grafico a imbuto corrisponde al rispettivo strumento di misurazione.
Linea dello zero	La linea rossa orizzontale indica il valore di riferimento (= 0). Essa indica il parametro di qualità medio di tutte le cliniche partecipanti.
Linee blu scuro	Le linee blu scuro segnalano l'ipotetico intervallo di confidenza del 95% attorno al valore di riferimento (0; linea rossa) in relazione al numero di casi inclusi. Le linee blu scuro dell'intervallo di confidenza corrono a forma di imbuto in quanto il grado di incertezza del calcolo aumenta con il calare del numero di casi.

Per la rappresentazione dei valori comparativi specifici vengono utilizzati i quattro simboli seguenti:

-  Dal punto di vista statistico, la clinica ha ottenuto una qualità dei risultati significativamente superiore alle attese (l'intervallo di confidenza della clinica non include lo 0 e nel complesso si trova sopra lo 0).
-  Dal punto di vista statistico, la clinica ha ottenuto una qualità dei risultati significativamente inferiore alle attese (l'intervallo di confidenza della clinica non include lo 0 e nel complesso si trova sotto lo 0).
-  La clinica ha ottenuto una qualità dei risultati che non si differenzia in modo statisticamente significativo dal valore di riferimento (l'intervallo di confidenza della clinica include lo 0).
-  La clinica ha meno di cinquanta casi analizzabili, il risultato è solo limitatamente rilevante dal punto di vista statistico.

Mediante la **funzione di ricerca**, è possibile individuare la posizione della clinica o della sede desiderata. Fermando il cursore su un istituto, appare una **finestra pop-up** con le informazioni seguenti:

- clinica, sede;
- valore comparativo (incl. intervallo di confidenza superiore e inferiore);
- numero di casi inclusi, n (tasso (%) di casi analizzabili rispetto alla totalità dei casi trasmessi);

- eventuale nota in merito alla rappresentatività statistica limitata se i casi analizzabili sono meno di cinquanta;
- eventuale commento di una clinica.

Le cliniche con **meno di dieci casi analizzabili** per il rispettivo indicatore non vengono rappresentate, bensì solo riportate nell'elenco degli istituti partecipanti.

FUNZIONE ZOOM

È possibile ingrandire determinati settori del grafico evidenziandoli con il tasto sinistro del mouse.

CONFRONTI TRA CLINICHE E AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO

OBIETTIVO

I grafici presentano i risultati aggiustati delle cliniche per singoli indicatori. Per ogni indicatore, si è optato per un grafico a imbuto. I casi trattati nelle cliniche si distinguono in base a caratteristiche, come l'età e la gravità del pregiudizio all'ammissione. Per consentire confronti equi tra cliniche, l'influsso di tali caratteristiche viene attenuato con l'ausilio dell'aggiustamento secondo il rischio.

PROCEDURA

Le cliniche vengono poste a confronto mediante il cosiddetto valore comparativo, calcolato in tre tappe.

1. Risultato della misurazione: per ogni strumento di misurazione utilizzato, i singoli valori misurati per ciascun paziente vengono sommati per ottenere un punteggio complessivo. Per alcuni indicatori il risultato della misurazione è costituito da un singolo valore (p.es. prestazione fisica).
2. Aggiustamento secondo il rischio: mediante una regressione lineare multipla, per ogni clinica viene stimato un parametro della qualità (anche: valore atteso della clinica). Come variabile dipendente nei confronti di risultati aggiustati secondo il rischio viene sempre utilizzato il valore alla dimissione (outcome). Come variabili indipendenti nella regressione vengono considerate le caratteristiche del case-mix di una clinica, quali età, sesso, diagnosi principale, stato all'ammissione, ecc. Il parametro della qualità rappresenta quindi il risultato della cura della clinica se tutti i casi dell'intero campione (di tutte le cliniche) fossero stati curati nella clinica in questione.
3. Valore comparativo: per il confronto tra cliniche si fa riferimento ai rispettivi parametri della qualità. A tale scopo, vengono calcolati valori comparativi sulla base della differenza tra il parametro della qualità di una clinica e il valore medio ponderato secondo il numero di casi del parametro della qualità delle altre cliniche.

DIVERGENZE SIGNIFICATIVE

Se l'intervallo di confidenza di un valore comparativo si trova sopra lo zero, la clinica in questione ha ottenuto un risultato superiore ai valori attesi in considerazione della struttura dei pazienti e nel confronto con le altre cliniche. Viceversa, se l'intervallo di confidenza di un valore comparativo è sotto lo zero, la clinica in questione presenta una qualità dei risultati inferiore alle attese in considerazione della struttura dei pazienti e nel confronto con le altre cliniche.

VARIABILI NELL'AGGIUSTAMENTO SECONDO IL RISCHIO E CONCLUSIONI

Le regressioni stimano una variabile dipendente (in questo caso il valore alla dimissione dell'indicatore) con l'ausilio di variabili indipendenti, per esempio l'età e il sesso. Il modello di analisi per il confronto aggiustato secondo il rischio comprende ora, oltre alle caratteristiche della composizione del campione (case-mix), anche una variabile fattoriale per ogni clinica. I risultati non sono sempre interpretabili direttamente in modo intuitivo. Dalle ponderazioni, per esempio, non è possibile individuare chiaramente quali fasce d'età di quale sesso portano a una correzione verso l'alto o verso il basso a causa di una determinata interazione. Non è tuttavia necessario saperlo per effettuare l'aggiustamento secondo il rischio.

L'unico e decisivo scopo dell'aggiustamento secondo il rischio è che le caratteristiche non influenzabili dei pazienti abbiano comunque un influsso sui risultati e che questo venga considerato nei confronti tra cliniche. In generale, si procede a un aggiustamento solo per le variabili che a) non sono direttamente influenzabili dalla clinica e b) hanno rilevanza clinica, oltre che un'importanza statistica. Per scoprire se una variabile è un fattore confondente e possiede pertanto il potenziale per rendere iniquo un confronto tra cliniche, si effettua, da un lato, un test statistico e, dall'altro, ne si valuta l'importanza clinica. Le variabili sono state selezionate come potenziali variabili confondenti per il loro influsso clinico e statistico sul risultato della cura. La selezione di tali variabili è stata effettuata d'intesa con il [Comitato per la qualità Riabilitazione](#).

SPIEGAZIONI NEI DOCUMENTI ANQ

Informazioni sull'analisi dei dati, sull'aggiustamento secondo il rischio e sulla rappresentazione grafica dei risultati si trovano nei [concetti di analisi e di pubblicazione](#).